



Dichiarazione prevista dal Regolamento (UE) 2019/2088 circa la mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità del Fondo Scuola Espero per l'anno 2023

(approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2024)

Secondo quanto previsto dal comma 1, lettera b) dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088 in riferimento alle norme armonizzate sulla trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità e la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei loro processi di investimento, FONDO SCUOLA ESPERO dichiara che, pur monitorando i rischi di sostenibilità, allo stato attuale non ha perfezionato la definizione di una politica attiva di valutazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Tale scelta è motivata dalla difficoltà di accesso a tutti i dati necessari (che siano reperibili, affidabili e sufficientemente robusti) e dalla complessità operativa dell'aggregazione dei dati suddetti a livello di comparto, tale da permettere una valutazione consapevole ed esaustiva delle conseguenze negative delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, tenuto altresì conto che il contesto applicativo e le modalità di misurazione non sono ancora pienamente consolidate.

Il Fondo si sta attrezzando per predisporre tale valutazione, all'interno del processo già avviato di integrazione della politica di investimento con sempre più stringenti criteri di sostenibilità, monitorando costantemente l'evoluzione delle disposizioni normative al fine di valutare le modalità con cui misurare gli impatti negativi ai sensi del richiamato articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088.

FONDO SCUOLA ESPERO prevede che l'approccio graduale e proporzionale possa consentire l'acquisizione di informazioni e competenze in grado di supportare nella maniera più efficiente la futura definizione di una politica attiva di valutazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, ai fini della quale formeranno elemento di valutazione la disponibilità delle fonti informative e la diffusione di *best practice* di misurazione consolidate.

A tale scopo, il Consiglio di Amministrazione verifica ed aggiorna, con cadenza almeno triennale, le politiche del Fondo, valutando costantemente l'opportunità di possibili evoluzioni.